

AVVISO AL PUBBLICO

HERGO SOLARE ITALIA SRL

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società HERGO SOLARE ITALIA SRL, con sede legale in MILANO (MI), CAP 20123, Via Privata Maria Teresa n. 8 comunica di aver presentato in data 20/12/21 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto:

“impianto "AGROFOTOVOLTAICO, integrato con la coltivazione di foraggio della potenza complessiva di 40,0752 MW sito nei Comune di Cerignola (FG), Località “Tavoletta” nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto.”

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2 denominata “impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW”

- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata “Generazione di energia elettrica da impianti fotovoltaici in terraferma” ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.
- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Il progetto è localizzato nel comune di Cerignola ivi comprese le opere di connessione alla RTN e prevede la realizzazione di un Impianto "AGROFOTOVOLTAICO, integrato con la coltivazione di foraggio della potenza complessiva di 40,0752 MW sito nei Comune di Cerignola (FG), Località “Tavoletta” nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto

Il progetto prevede lavori di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico composto complessivamente da n. 7 sottocampi aventi 66.240 moduli con potenza di picco 605 Wp/cad, e aventi dimensione di 2,17 x 1,30 m disposti con orientamento N-S con potenza complessiva di circa 40,0752 Mw.

Nel dettaglio si avrà:

Area coltivata			Impianto Fotovoltaico					
Lotto	Superficie		Superficie Settori ftv		Superficie pannelli		Lunghezza tracker	Densità occupazione (%)
	mq	ha	mq	ha	mq	ha	ml	sup ftv/ha
1	66346	6,63	117439	11,74	46698	4,67	21500	39,76%
2	61968	6,20	108394	10,84	42328	4,23	19488	39,05%
3	148880	14,89	263451	26,35	104698	10,47	48203	39,74%
TOT	277194	27,72	489284	48,93	193724	19,37	89192	

Il layout delle installazioni degli impianti è riportato sugli elaborati grafici dai quali si possono ricevere informazioni maggiormente approfondite relative all'impianto, di seguito le superfici e le relative tipologie di occupazioni del suolo:

Opere complementari					
Opera		mq	ml	n.	mc
Fotovoltaico	Cabine campo	80		7	1680
	Cabina di trasformazione	50		1	150
	Area utente	1760			
	Cavidotto interno MT		7377		
	Cavidotto esterno MT		8500		
	Area Recintata	581392	9437		
	Viabilità interna	92108			

L'impianto interesserà terreni classificati nella strumentazione urbanistica vigente come "E agricola" e censiti al NCEU come appresso indicato:

Riferimenti catastali			Superfici			Qualità	Classe
Comune	FG	P.IIa	ha	a	ca		
Cerignola	392	22	12	59	85	SEMINATIVO	3
	392	23	0	69	52	SEMINATIVO	3
	392	24	10	16	50	SEMINATIVO/ULIVETO	3/2
	392	44	2	88	90	SEMINATIVO/ULIVETO	2/2
	392	54	1	44	83	SEMINATIVO	2
	392	115	3	0	0	SEMINATIVO	3
	392	116	2	1	10	SEMIN IRRIG/ULIVETO	U/2
	392	117	3	64	88	SEMINATIVO	3
	392	119	0	42	96	SEMIN IRRIG/ULIVETO	U/2
	392	184	1	36	91	SEMINATIVO	2
	392	185	1	91	37	SEMINATIVO/ULIVETO	2/2
	392	186	1	92	76	SEMINATIVO/ULIVETO	2/2
	392	206	9	98	1	SEMINATIVO	2
	394	656	4	74	81	SEMIN IRRIG	U
	394	792	18	28	16	SEMINATIVO/ORTO IRRIG	3/2
	394	800	10	10	85	SEMIN IRRIG	U

Le aree oggetto dell'intervento ricadono nei territori comunali di Cerignola in un'area pianeggiante a cavallo del Torrente Marana di Fontana figura affluente del Fiume Ofanto e presenta un'altitudine media slm di circa 120 m e risultano accessibili da strade comunali e vicinali.

Principali impatti del progetto sulla componente aria. Gli impatti che si avranno su tale componente sono relativi esclusivamente alle fasi di cantiere, in termini generici legati alla produzione di polveri da movimentazione del terreno e da gas di scarico. L'immissione di polveri sarà dovuta al trasporto e alla movimentazione di materiali tramite gli automezzi di cantiere e l'uso dei macchinari.

Nella fase di esercizio l'impianto non interferirà con la componente aria. Durante la dismissione dell'impianto le operazioni sono da considerarsi del tutto simili a quelle della messa in opera, per cui

per la componente “atmosfera” il disturbo principale sarà provocato allo stesso modo dall’innalzamento di polveri nell’aria. L’impatto potenziale durante la fase di cantiere dovuto all’emissioni di polveri è trascurabile e di breve durata, in fase di esercizio l’impatto sull’aria è da considerarsi nullo. In fase di dismissione l’impatto prodotto è di entità lieve e di breve durata.

Impatto su acque superficiali e sotterranee. I pannelli fotovoltaici e le relative attività di posa non interferiranno con la falda, non trattandosi di fondazioni profonde; allo stesso modo anche gli altri elementi progettuali (fondazioni delle cabine e delle connessioni) saranno predisposti a profondità ridotte non interferenti con la falda.

In fase di costruzione dell’impianto i potenziali impatti legati sono: 1) utilizzo di acqua per le necessità di cantiere; 2) contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti.

In fase di esercizio i potenziali impatti legati a questa fase sono: 1) utilizzo di acqua per la pulizia dei pannelli; 2) contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti. In fase di dismissione gli impatti sono analoghi a quelli della fase di cantiere.

Impatto su suolo e sottosuolo. Per quanto riguarda la componente suolo e sottosuolo gli impatti prevalenti si esplicano durante le fasi di scavo che sono all’incirca superficiali. Le scelte progettuali hanno l’obiettivo di ridurre l’impatto sul terreno attraverso l’integrazione con la coltivazione di foraggiere. Non si prevedono grosse movimentazioni di materiale e/o scavi, che saranno necessari esclusivamente per la realizzazione dei cavidotti elettrici e delle fondazioni dei pannelli, delle cabine e della recinzione. Occupazione e sottrazione di suolo hanno carattere della temporaneità e della reversibilità.

Impatto su flora, fauna, ecosistemi. La modifica dell’ecosistema può intervenire nel momento in cui uno o più parametri chimico-fisici (ph del terreno, insolazione, piovosità, ecc..) vengono alterati da un evento; la conseguenza di questo è la mutazione delle comunità vegetali e animali che a loro volta si influenzano vicendevolmente, con l’ingresso di nuove specie, l’incremento, la riduzione o scomparsa di altre, fino allo stabilirsi di nuovi equilibri. La creazione del campo agro-fotovoltaico non potrebbe portare a modificazioni dell’ecosistema nel breve, medio e lungo periodo, in funzione delle peculiarità del sito, della grandezza e della tipologia dell’impianto.

Impatto sul paesaggio e beni culturali. Uno dei più importanti impatti che un progetto di impianto agro-fotovoltaico che si estende su una superficie circa 27 ettari, genera sul territorio in cui si inserisce è proprio quello sulla componente Paesaggio. Durante la fase di cantiere i cambiamenti diretti al paesaggio ricevente derivano principalmente dalla perdita di suolo e vegetazione, alterazione della morfologia per poter consentire l’installazione delle strutture e delle attrezzature, la creazione della viabilità di cantiere e la posa dell’impianto olivicolo.

L’impatto visivo è generato dalla presenza delle strutture di cantiere, delle macchine e dei mezzi di lavoro e di eventuali cumuli di materiali. Il principale impatto sul paesaggio durante la sua fase di esercizio è riconducibile alla presenza fisica del parco agro-fotovoltaico e delle strutture connesse, impatto notevolmente ridotto grazie all’integrazione di esso con la realizzazione di una barriera olivicola lungo la recinzione.

Impatto sulla salute pubblica. Nella valutazione dei potenziali impatti sulla salute pubblica è importante ricordare che: 1) gli impatti positivi (benefici) alla salute pubblica derivano, durante la fase di esercizio, dalle emissioni risparmiate rispetto alla produzione di un’uguale quota di energia mediante impianti tradizionali; 2) gli impatti negativi possono essere collegati essenzialmente alle attività di costruzione e di dismissione, come conseguenza delle potenziali interferenze delle attività di cantiere e del movimento mezzi per il trasporto merci con le comunità locali.

Il progetto non è soggetto a Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) perché non interferisce con alcuno dei siti della Rete Natura 2000: SIC, ZPS, ZSC.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, in quanto il progetto ricade tra quelli indicati all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006 - PNIEC-PNRR, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.